

## IL CASO/2

La Roj Technology di Biella

# Logistica e progetti La fabbrica del tessile è diventata “smart”

PAOLA GUABELLO

**U**n percorso di trasformazione virtuoso che inizia da lontano e affonda le radici nel tessile piemontese. Una filiera produttiva e distributiva, esempio concreto di come sia possibile passare dall'industria tradizionale a una smart factory. È la storia di Roj Technology, azienda di Biella del Gruppo Vandewiele, specializzata in alta tecnologia, che venerdì presenta, a Città Studi, il «Vip Connection Day».

Attraverso gli interventi di partner ed esperti del settore, saranno illustrate le tappe del progetto, le novità e le strategie che hanno permesso di innovare la fabbrica; i prodotti

e i nuovi processi organizzativi sviluppati grazie allo smart working e alla formazione e-learning delle risorse umane. Una storia di successo che ha fatto del concetto «connessione», l'obiettivo e la spinta propulsiva del cambiamento.

Roj nasce nel 1965. Diventa un marchio di qualità legato agli alimentatori di trama, nel 2000 è entrata in Vandewiele e da quel momento, costruisce una rete con aziende interne ed esterne al gruppo che, puntando

consente, attraverso un sistema intelligente, il controllo ottimale del flusso del materiale, nel 2018 si è completato con importanti investimenti nell'automazione e negli strumenti di monitoraggio continuo dei processi.

Sarà Alberto Luna, (Talent Garen) ad aprire alle 10 i lavori della giornata introducendo la relazione «Roj è connessa!» dell'ad Franco Oliaro. Poi i lavori proseguiranno con gli interventi dei partner del progetto. —

© DIVISIONE ALIMENTATORI

sullo sviluppo tecnologico, portano alla progettazione e realizzazione di soluzioni integrate nei settori Electrotex, Mechatronics, Digitronics ed Engineering. Il progetto di logistica interna avanzata che



Un robot nei reparti di Roj